

Manuela Consito

**LA TUTELA AMMINISTRATIVA
DEL MIGRANTE INVOLONTARIO**

Richiedenti asilo, asilanti e apolidi



JOVENE EDITORE 2016

INDICE

CAPITOLO PRIMO

LA MIGRAZIONE TRA DIRITTO NATURALE E LIBERTÀ FONDAMENTALE

1. La sacralità e l'inviolabilità dello spazio come prodromi dell'asilo territoriale p. 1
2. La sublimazione del diritto d'asilo nella sacralità dell'individuo » 4
3. Il diritto di asilo espresso nella penitenza e nella pietà della *charitas* » 10
4. Lo *ius peregrinandi* e lo *ius migrandi* tra diritto naturale e diritto fondamentale nella tradizione occidentale » 14
5. Gli Stati nazionali e la migrazione come risorsa economica » 20
6. Il diritto di asilo come dovere dell'uomo di ospitalità e di solidarietà » 24

CAPITOLO SECONDO

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NELLA DISCIPLINA DELL'IMMIGRAZIONE

1. La sovranità statale e i limiti alla migrazione » 39
2. Le ragioni di ordine pubblico nei limiti alla migrazione » 44
3. L'endiadi «ordine e sicurezza» pubblici nella disciplina sull'ingresso e sul soggiorno dello straniero » 54
4. Il «pericolo» per la sicurezza e l'ordine pubblico e la peculiarità del migrante involontario » 73
5. La mendicizia come limite alla migrazione tra sicurezza e ordine pubblico » 82

CAPITOLO TERZO

LE LIMITAZIONI AMMINISTRATIVE ALLA MIGRAZIONE INVOLONTARIA TRA IGIENE PUBBLICA E TUTELA DELLA SALUTE

1. La tutela della salute tra diritto dell'individuo, interesse della collettività e limite di ordine pubblico opponibile all'ingresso dello straniero » 87

2. L'inadeguatezza dei sistemi sanitari nazionali e i limiti allo *ius migrandi* fuori e dentro i confini dell'Unione europea p. 97
3. La tutela della salute quale necessità di pubblico soccorso e fondamento del permesso di soggiorno temporaneo atipico per cure mediche a favore dello straniero irregolare » 109
4. Le ragioni di igiene e sanità pubblica e le possibili disuguaglianze "indifferenti" » 114

CAPITOLO QUARTO

LA DISCIPLINA AMMINISTRATIVA
DEI MIGRANTI INVOLONTARI
TRA ACCOGLIENZA E TRATTENIMENTO

1. I richiedenti asilo tra obbligo di non respingimento e accoglienza » 127
2. Gli incerti confini tra accoglienza e trattenimento come limiti *de facto* alla libertà personale del migrante involontario » 132
3. L'individuazione delle strutture per il trattenimento e l'accoglienza » 146
4. L'accoglienza e il trattenimento dei richiedenti asilo nella cooperazione amministrativa tra Stati dell'Unione europea » 158

CAPITOLO QUINTO

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA
DEI CENTRI D'ACCOGLIENZA
PER I MIGRANTI INVOLONTARI

1. La natura del soggetto gestore e l'affidamento dei servizi di accoglienza » 169
2. La qualificazione dell'accoglienza dei migranti involontari come servizio sociale e di assistenza » 182
3. La disciplina dei servizi resi nell'ambito dell'accoglienza integrata » 192
4. La destinazione ai centri del migrante involontario tra "invio" d'ufficio e istanza di parte e la revoca dell'accoglienza » 197
5. La sintesi della solidarietà nella gestione dell'accoglienza dei richiedenti asilo » 209

CAPITOLO SESTO

LE PROCEDURE DI RICONOSCIMENTO
DELLA PROTEZIONE: MIGRANTI INVOLONTARI,
RIFUGIATI, APOLIDI

1. La complessa articolazione della nozione di straniero » 217

2. La pluralità degli <i>status</i> del migrante involontario e il principio dell'unicità dell'istanza di richiesta di asilo	p. 222
3. Il riconoscimento della protezione per motivi umanitari come limite all'espulsione	» 233
4. L'apolidia ovvero la deprivatione della cittadinanza	» 237
5. La definizione di livelli comuni di protezione nel processo di integrazione europea e il fenomeno della c.d. <i>refugee roulette</i>	» 243
6. Immigrazione involontaria e responsabilità civile e amministrativa della pubblica amministrazione	» 250

Bibliografia

Una bibliografia ragionata è disponibile al sito:

<http://www.ius-publicum.com/pagina.php?lang=it&pag=doc&id=81>